



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Con l'Europa, investiamo
nel vostro futuro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**ISTITUTO COMPRENSIVO
D. S. BAVARO - MARCONI**

Viale A. Moro, 4 - tel. e fax 080/3945234

C. F. 93459240722 – C.M. BAIC891003

70054 GIOVINAZZO (BA)

BAIC891003@pec.istruzione.it

baic891003@istruzione.it



Regione Puglia

Prot.n.3941/A19 del 30/10/2020

Piano e Regolamento Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Istituto Comprensivo "Don Saverio Bavaro-Marconi"
Giovinazzo



approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 30/10/2020

Anno Scolastico 2020-2021



Sommario

PREMESSA	4
OBIETTIVI	5
ATTIVITÀ	5
ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI	6
STRUMENTI	6
PIATTAFORME EDUCATIVE	7
SPAZI DI ARCHIVIAZIONE	8
REGISTRO ELETTRONICO	8
METODOLOGIE	8
STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	9
VALUTAZIONE	9
ACCESSO AGLI STRUMENTI NECESSARI PER UNA PIENA PARTECIPAZIONE	9
INCLUSIONE	9
SCUOLA DELL'INFANZIA	10
NORME DI COMPORTAMENTO	11
INFORMAZIONE AGLI ALUNNI	11
GESTIONE DELLA PRIVACY	12
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	12
NETIQUETTE PER LO STUDENTE	12
FORMAZIONE DEI DOCENTI	13
APPENDICE 1 -	17
APPENDICE 2-	21

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. "Don Saverio Bavaro-Marconi" di Giovinazzo, hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali.

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) specificandone l'organizzazione e la regolamentazione.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Consigli di Intersezione/Interclasse e i Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, con attività in modalità asincrona, che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Tra le attività in modalità sincrona rientrano:

- le lezioni in videoconferenza
- le verifiche orali
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio anche in tempo reale tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati.

Sono da considerarsi invece attività asincrone:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e alunni, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Durante lo svolgimento del regolare anno scolastico, la DDI verrà erogata nei modi e nei tempi concordati dal docente con l'alunno o la classe interessata.

La DDI sarà erogata, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.



Sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 15 ore per la scuola secondaria e n. 10 ore per la scuola primaria di attività in modalità sincrona per ogni classe, e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Le attività didattiche online in modalità sincrona andranno in questo caso ad occupare prevalentemente la fascia mattutina normalmente dedicata alle attività in presenza. Tuttavia, per la scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, si possono prevedere forme di flessibilità oraria in relazione alle esigenze familiari e/o alla necessità del supporto di un adulto.

Il materiale didattico in formato digitale e i compiti per i giorni seguenti, di norma, sono inviati entro le ore 15:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Le eventuali consegne da parte degli studenti sono da effettuarsi entro la data e l'orario concordati con il docente.

La durata ritenuta più idonea per una attività sincrona online è di 45/50 minuti.

Gli alunni sono tenuti, durante le attività sincrone, alla presenza e al rispetto della puntualità.

Eventuali assenze, che dovranno essere debitamente giustificate, salvo le deroghe consentite dalle norme vigenti, saranno conteggiate nel monte ore complessivo annuo del curriculum dello studente.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia digitale, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

PIATTAFORME EDUCATIVE

L'Istituto comprensivo "Don Saverio Bavaro-Marconi" assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il **sito** dell'istituto <https://icdonbavaromarconi.edu.it/> ;
- il **Registro Elettronico Axios**;



• la **piattaforma digitale integrata per la didattica GSuite for Education**: tutto il personale scolastico ha un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale e dal team digitale.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti strutturati come nome.cognome.s@icdonbavaromarconi.edu.it, riconoscibili dal dominio @icdonbavaromarconi.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

La suite si compone di diversi applicativi che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile.

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard**: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- **Meet**: una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite G-Suite for education oppure sul registro elettronico Axios.

L'animatore digitale potrà individuare ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

REGISTRO ELETTRONICO

La scuola utilizza Axios per la gestione dei registri.

I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, l'assegnazione dei compiti e la registrazione delle valutazioni.

METODOLOGIE

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI, quando possibile, privilegiano le metodologie didattiche attive. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, agli alunni di tutti i gradi di scuola, la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Durante le attività di DDI, in particolare per quelle relative alla modalità mista, si raccomanda:

- di fare sempre riferimento al **libro di testo** come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter “scaricare” e usufruire dei materiali inviati on line;
- di **evitare di eccedere nell’invio di materiali** e proposte didattiche e di verificare che vengano fruite dagli alunni prima di procedere con altri argomenti.
- di **evitare** l’invio di materiali ed esercitazioni **nelle ore serali e nei giorni festivi**;
- di **non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna** di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti.

La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

ACCESSO AGLI STRUMENTI NECESSARI PER UNA PIENA PARTECIPAZIONE

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti.

INCLUSIONE

Gli studenti che presentino riconosciute fragilità nelle condizioni di salute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare (da svolgersi eventualmente anche a distanza, mediante attività sincrone opportunamente programmate) appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

In particolare, i docenti attueranno strategie didattiche inclusive e ambienti di apprendimento/strategie e metodologie, quali:

- Generare un clima positivo e promuovere il nuovo contesto classe come spazio virtuale di collaborazione e cooperazione.
- Generare un clima accogliente e offrire spazi di ascolto e dialogo;
- Variare l'utilizzo dei materiali per promuovere l'adattamento, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- Schematizzare e organizzare i contenuti ex ante e realizzare materiale personalizzato;
- Promuovere momenti di feedback;

- Favorire la partecipazione degli alunni rispettandone i tempi;
- Mantenere la comunicazione scuola - famiglia tramite registro elettronico;
- Realizzare materiale personalizzato;
- Ridurre il materiale di studio ed esercitazioni;
- Consentire tempi maggiori per svolgere i compiti e soprattutto dare disponibilità per contatto in videoconferenza per sostenere lo studente;
- Favorire la partecipazione dell'alunno rispettandone i tempi e le modalità;
- Mantenere una comunicazione costante tra scuola e famiglia.

I docenti di sostegno, in accordo coi docenti curricolari, rimoduleranno le progettazioni didattiche in modo coerente con gli obiettivi definiti nel PEI. Nello specifico, individueranno i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali degli apprendimenti, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le docenti della scuola dell'infanzia sono invitate a ideare attività (schede, poesie, video e audio...) da poter condividere con i genitori e con i piccoli alunni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Si consiglia di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie in alcuni casi non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età. Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che si propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Anche per questo ordine di scuola sarà erogata una didattica in modalità sincrona (con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie) per dare modo ai bambini e alle

bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre, in ambiente Meet dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre del cellulare. Il tutto, naturalmente, con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto di ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota. Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia":

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead->

(Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori).

SCUOLA DEL PRIMO CICLO (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la scuola primaria le unità orarie saranno di 45 min. e la decurtazione del monte ore disciplinare sarà ridotta proporzionalmente a tutto il curriculum.

Per la scuola secondaria di I grado le unità orarie saranno di 50 min. e ridotte del 50% per ciascuna disciplina.

Per gli alunni con BES l'orario rispetterà il PEI e il PDP per essi pianificato.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si potrà fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, alla flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Le restanti ore di servizio dei docenti di ogni ordine saranno recuperate come attività di insegnamento/apprendimento (recupero-consolidamento-potenziamento) in piccoli gruppi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

L'insegnante potrà avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.



All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale dovrà essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni sarà richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni.
- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte del genitore all'insegnante.

Per gli alunni che non rispetteranno le regole suindicate, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuirà una nota disciplinare; qualora il mancato rispetto delle regole sia reiterato si procederà con le opportune sanzioni disciplinari, come previsto dal Regolamento Provvedimenti Disciplinari di Istituto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno in autonomia le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, ma coordinandosi con i colleghi del team/consiglio di classe.

Gli insegnanti utilizzano in presenza e/o a distanza Google Classroom o l'area Didattica del RE Axios come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID (Attività Integrata Digitale) asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo,

alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni, ovvero gli alunni considerati in condizione di fragilità, o piccoli gruppi, questi seguiranno le lezioni a distanza (compensative di quelle in presenza), opportunamente organizzate dal team docenti/Consiglio di classe, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Per questi alunni, con il coinvolgimento dei docenti interessati (utilizzando le ore di compresenza) e/o sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potrebbero essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto del PTOF.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dello studente ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno, avrà la facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

In caso di DDI, gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe.

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica.

A tal fine il Regolamento d'Istituto sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

Il Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, deve intendersi riferito anche agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

NETIQUETTE PER LO STUDENTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, dovrai accedere alla piattaforma con una certa frequenza;
2. Se utilizzi un PC non esclusivamente tuo ricordati di fare il logout e uscire sempre dalla piattaforma per evitare che resti accessibile ad altri;

3. In POSTA e in GRUPPI invierai messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa stai parlando; indicherai sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
4. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
5. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
6. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
7. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
8. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
9. Quando condividi documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
10. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
11. Usa il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari come da regolamento d'istituto.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali utilizzi impropri, avvenuti prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei

casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

La scuola realizza, anche all'interno delle attività rientranti nell'Educazione Civica, specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori, esercenti la patria potestà, devono:

- a) prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto pubblicata nell'area dedicata del sito web;
- b) sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità.

Per il dettaglio relativo ai docenti e a genitori/studenti si rimanda all'**Appendice 1** e all'**Appendice 2** del presente Regolamento.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuno, inoltre informare le famiglie sugli orari delle attività, condividere approcci educativi, materiali formativi, per consentire loro la migliore organizzazione a supporto del percorso di apprendimento degli alunni che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.icdonbavaromarconi.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico Axios.



Saranno garantite tutte le attività di comunicazione/informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, esplicitandone i canali di comunicazione.

Durante il periodo emergenziale le modalità di incontro scuola/famiglia saranno rese in modalità on-line, secondo quanto stabilito dagli OO.CC. e/o secondo accordi tra docenti e genitori. I colloqui generali con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e altri incontri finalizzati all'organizzazione e alla progettazione delle attività della scuola si svolgeranno in videoconferenza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore digitale, dagli amministratori della piattaforma didattica, dai collaboratori del DS e dal DS.

L'Istituto comprensivo "Don Saverio Bavaro-Marconi" predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- Utilizzo della Piattaforma G-Suite for Education e dei principali strumenti che la compongono;
- metodologie innovative di insegnamento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

APPENDICE N.1

REGOLAMENTO INTERNO PER L'UTILIZZO SICURO DI PIATTAFORME CLOUD DI DIDATTICA DIGITALE

Articolo 1: Introduzione

Il presente regolamento è finalizzato a fornire istruzioni al personale della scuola sull'utilizzo sicuro delle piattaforme cloud didattica digitale, come Google Workspace for Education. L'utilizzo delle piattaforme cloud è essenziale per garantire un'esperienza di apprendimento online e digitale, ma è altrettanto importante prevenire qualsiasi rischio per la sicurezza dei dati personali degli studenti.

Articolo 2: Registrazione e Accesso

Al momento della registrazione l'amministratore della piattaforma cloud aprirà un profilo con il nome e cognome dell'utente cui verrà associato una casella email istituzionale. Nessun altro dato personale verrà caricato sulla piattaforma e l'utente stesso è invitato a non aggiungere nel proprio profilo altri dati personali quali indirizzo di residenza, numero di telefono, email personale o foto. L'accesso alle applicazioni ed ai servizi della piattaforma avverrà per mezzo dell'indirizzo email istituzionale e la digitazione della relativa



password di accesso. È vietato condividere le credenziali di accesso o l'account con altre persone, incluso il personale della scuola o gli studenti.

Articolo 3: Uso di altre applicazioni

Il personale è tenuto ad utilizzare esclusivamente le piattaforme cloud autorizzate dalla scuola, essendo vietato l'utilizzo di piattaforme cloud o di applicazioni non autorizzate o non sicure. Ove i docenti volessero adottare nuove applicazioni dovranno sottoporle all'approvazione del dirigente scolastico che dovrà valutarne il grado di sicurezza.

Articolo 4: Protezione dei Dati Personali

Il personale della scuola è tenuto a rispettare rigorosamente la normativa sulla privacy e sulla protezione dei dati personali degli studenti, in linea con la base legale del trattamento prevista per l'esecuzione del pubblico servizio. Pertanto, è vietato raccogliere, utilizzare o divulgare qualsiasi informazione personale degli studenti senza il rispetto delle norme di legge e senza la supervisione del responsabile della privacy della scuola. Nell'uso della piattaforma ciascun utente deve adottare un principio di minimizzazione dei dati personali in modo che questi non siano presenti se non necessari. Tale principio di minimizzazione deve essere adottato in modo particolarmente stringente e rigoroso per i dati che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale (dati sensibili). I docenti dovranno tenere presenti tali principi anche nell'assegnazione delle attività e dei compiti agli alunni che, ove possibile, non dovranno rilevare dati personali ed in particolare sensibili.

Articolo 5: Condivisione di contenuti

Il personale della scuola è responsabile dei contenuti condivisi su piattaforme cloud di supporto alla didattica. Pertanto, si richiede al personale di verificare accuratamente la correttezza e l'accuratezza dei contenuti prima di condividerli e di evitare la condivisione di contenuti offensivi, discriminatori o illegali. Inoltre, è vietato utilizzare le piattaforme cloud per la condivisione di contenuti protetti da copyright o di proprietà intellettuale senza l'autorizzazione esplicita del proprietario.

Articolo 6: Sicurezza

Il personale della scuola deve utilizzare le piattaforme cloud di supporto alla didattica in modo sicuro e responsabile, garantendo la protezione dei dati personali propri e degli studenti che dovranno essere quelli minimi necessari per lo svolgimento delle attività programmate. Pertanto, si richiede al personale di non installare o utilizzare software non autorizzati o non sicuri e di mantenere costantemente aggiornati i propri dispositivi con gli ultimi aggiornamenti di sicurezza. Inoltre, è vietato accedere alle piattaforme cloud da reti pubbliche non sicure.

Articolo 7: Utilizzo corretto delle risorse

Il personale della scuola è tenuto a utilizzare le piattaforme cloud di supporto alla didattica solo per scopi accademici e didattici. L'uso delle piattaforme cloud per attività personali o commerciali non è consentito. Inoltre, è vietato utilizzare le piattaforme cloud per la pubblicità, la propaganda politica o qualsiasi altra attività che possa essere considerata inappropriata o che possa violare le leggi applicabili o le politiche della scuola.

Articolo 8: Archiviazione dei dati

Tutti i dati archiviati nelle piattaforme cloud di supporto alla didattica devono essere adeguatamente protetti da accessi non autorizzati, perdite o danneggiamenti. Il personale deve quindi assicurarsi che i file contenenti dati personali siano salvati in aree sicure delle piattaforme, con accesso limitato solo ai membri del personale o agli studenti o ai genitori autorizzati. Tale accorgimento deve essere adottato in modo particolarmente rigoroso nel caso in cui si debbano archiviare nella piattaforma dati sensibili valutando l'opportunità di adottare anche tecniche di pseudonimizzazione (vedi art. 11).

Inoltre, è importante tenere sotto controllo lo spazio di archiviazione e assicurarsi di cancellare periodicamente i dati non più necessari, al fine di mantenere la sicurezza e la privacy delle informazioni degli studenti. In particolare a fine anno scolastico dovranno essere cancellati, ed eventualmente riconsegnati, tutti i documenti ed elaborati prodotti dagli studenti nel corso dell'anno ad eccezione. Per gli elaborati sottoposti a valutazione si ricorda la Circolare n° 44 del 19/12/2005 della Direzione Generale per gli archivi - "Archivi delle Istituzioni Scolastiche" che prescrive la conservazione per almeno un anno, e la conservazione di documentazione a campione un anno ogni dieci.

Articolo 9: Accesso ai dati

Il personale deve assicurarsi che l'accesso ai dati degli studenti sia limitato solo ai membri del personale autorizzati che necessitano di tali informazioni per svolgere il loro lavoro. In caso di dubbio, il personale deve contattare il Dirigente o il Responsabile della Protezione dei Dati per ottenere conferma del fatto che il trattamento di un particolare set di dati sia giustificato.

Articolo 10: Sicurezza delle password

Il personale deve utilizzare password robuste e complesse per accedere alle piattaforme cloud di sostegno alla didattica. Le password devono essere uniche e non utilizzate in altre piattaforme o servizi. Inoltre, le password devono essere cambiate regolarmente per prevenire accessi non autorizzati.

Articolo 11 – Uso di tecniche di pseudonimizzazione per dati ex Art. 9 GDPR

Ai fini della presente sezione, per "dati sensibili" si intendono le categorie di dati personali di cui all'articolo 9 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) ovvero dati che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni

politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale. Per queste categorie di Dati Personali, il personale della scuola deve garantire la massima sicurezza e riservatezza in conformità con quanto previsto dal GDPR e dal Codice della privacy. I dati personali di natura sensibile non potranno essere caricati sulla piattaforma cloud ad eccezione di casi urgenti, strettamente necessari ed in assenza di valide soluzioni alternative e sempre previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. In questi casi eccezionali, il personale della scuola è tenuto ad utilizzare tecniche di pseudonimizzazione che prevedono la sostituzione dei dati personali identificativi dell'interessato (come il nome ed il cognome) con un codice che non consente l'identificazione dell'interessato senza l'utilizzo di ulteriori informazioni. La pseudonimizzazione deve essere applicata a tutti i dati sensibili, compresi quelli relativi alla salute degli studenti e del personale della scuola, qualora questi siano oggetto di trattamento.

Articolo 12: Sicurezza del dispositivo

Il personale deve utilizzare solo dispositivi sicuri e aggiornati per accedere alle piattaforme cloud di sostegno alla didattica. I dispositivi personali non devono essere utilizzati per accedere a dati sensibili degli studenti, a meno che non siano adeguatamente protetti da password robuste e software di sicurezza aggiornato.

Articolo 13: Gestione delle violazioni dei dati personali

Per la gestione delle violazioni di dati personali (data breach) l'istituto ha definito specifiche linee guida e ha emesso una circolare per il personale in modo che questo sia in grado di riconoscere l'occorrenza di qualunque violazione, anche solo potenziale o sospetta, e di adottare comportamenti conseguenti. Ricordiamo in questa sede le disposizioni che impongono di informare l'amministratore della piattaforma cloud ed il dirigente scolastico di qualunque violazione di dati personali di cui si venga a conoscenza. Per informazioni o richieste di chiarimenti può essere contattato anche il responsabile protezione dati nominato dal dirigente scolastico. Il personale deve cooperare pienamente con qualsiasi indagine interna o esterna relative ai data breach o alle violazioni del presente documento. Le violazioni della presente politica saranno affrontate con la massima serietà e potranno comportare azioni disciplinari fino al licenziamento.

ALL.2

NORME DI COMPORTAMENTO PER L'USO DELLA PIATTAFORMA CLOUD NELLA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DA PARTE DELLO STUDENTE PER RISPETTARE LA PRIVACY

Nello svolgimento delle attività didattiche e formative avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

NORME GENERALI



- Rispettare gli altri utenti: trattare gli altri con rispetto e cortesia, evitare comportamenti offensivi, provocatori o intimidatori;
- Utilizzare un linguaggio appropriato: utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso, evitare l'uso di parole volgari, offensive o discriminatorie;
- Non disturbare gli altri durante le lezioni: durante le lezioni a distanza, evitare comportamenti che possano disturbare gli altri alunni, come ad esempio interrompere continuamente il professore o fare rumore di sottofondo;
- Non utilizzare la piattaforma per scopi non didattici: utilizzare la piattaforma solo per scopi didattici e comunque autorizzati dal docente, evitando di utilizzarla per fini personali o non correlati al contesto scolastico;
- Non curiosare sul lavoro di altri utenti: quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o semplicemente curiosare sul lavoro degli altri utenti;
- Non interagire con estranei: evitare di interagire con estranei o sconosciuti sulla piattaforma, anche se sembrano essere altri studenti;

ACCESSO ED USO CORRETTO ALLA PIATTAFORMA

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale: l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Sei responsabile del tuo account: ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale. Non condividere il proprio account con altri studenti o con persone esterne all'istituto.
- Mantenere riservate le tue credenziali: ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone;
- Utilizzare le funzionalità della piattaforma correttamente: utilizzare le funzionalità della piattaforma solo per le finalità a cui sono destinate e rispettando i limiti di utilizzo stabiliti.
- Non fare spamming: non inviare messaggi non richiesti o spamming a gli altri utenti.
- Non rubare l'identità di altre persone: non rubare l'identità di altre persone, non creare profili falsi o impersonare altre persone.
- Non copiare o plagiare: evitare di copiare o plagiare il lavoro degli altri, sia esso un compito, un progetto o altro.
- Non abusare della connessione internet: evitare di abusare della connessione internet durante le lezioni, ad esempio evitando di scaricare grandi quantità di dati o di utilizzare applicazioni che potrebbero compromettere la qualità della connessione per gli altri utenti.

PRIVACY

- Non divulgare informazioni personali: non condividere informazioni personali o riservate di se stessi o di altri, come l'indirizzo di casa o il numero di telefono.

- Non aggiungere informazioni personali nel tuo profilo: non aggiungere informazioni personali al tuo profilo a quelle già caricate dall'amministratore (come ad esempio indirizzo di residenza, numero di telefono, email personale o foto)
- Non utilizzare dati personali se non sono necessari: adotta un principio di minimizzazione dei dati personali in modo che questi non siano presenti sui tuoi elaborati se non necessari.
- Fai particolare attenzione ai dati sensibili: il principio di minimizzazione deve essere adottato in modo particolarmente stringente e rigoroso per i dati che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute o alla vita sessuale (dati sensibili).
- Non diffondere foto o filmati: è vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;
- Non diffondere contenuti inappropriati: non condividere immagini, video, o altri contenuti inappropriati, offensivi o che possano ledere la privacy degli altri.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Rispetta la proprietà intellettuale, non violare i diritti d'autore e non utilizzare il lavoro o i materiali di altri senza autorizzazione

SEGNALAZIONI

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate all'indirizzo email della scuola.
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

MISURE DI SICUREZZA INFORMATICA

- Effettua costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che utilizzi per accedere alla piattaforma;
- Assicurati che i software di protezione del tuo sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- Assicurati che il device che utilizzi per accedere alla piattaforma sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- Blocca l'accesso al sistema e/o configura la modalità di blocco automatico quando ti allontani dalla postazione di lavoro
- Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- Utilizza l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR).

La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati.

Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.